



Infrastrutture immateriali per la competitività portuale

Assemblea pubblica

Assoporti

Roma, 18 luglio 2012

Giuseppe Peleggi

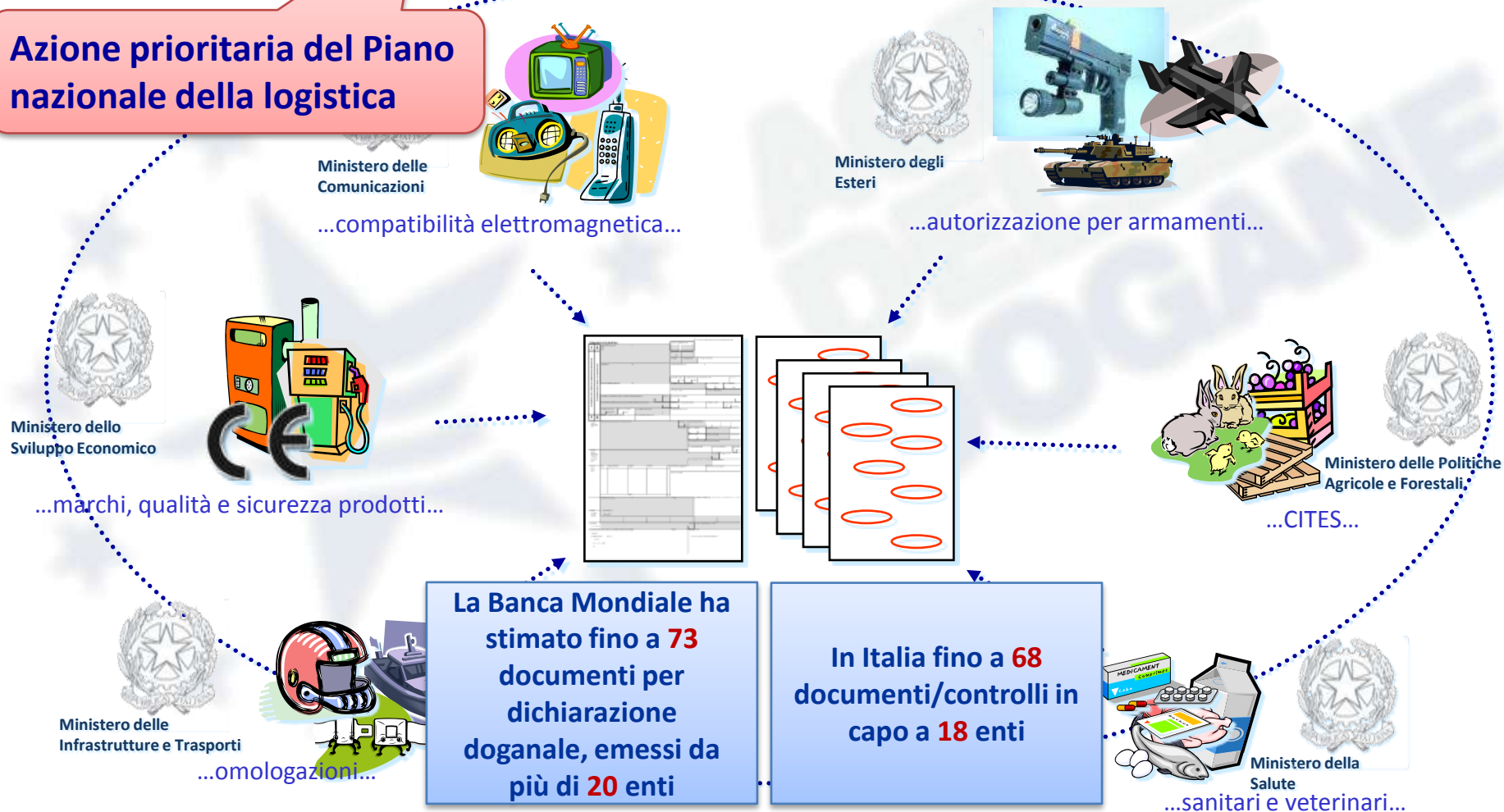


© Copyright 2008-2012
Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione

Qual è il tempo di sdoganamento ?

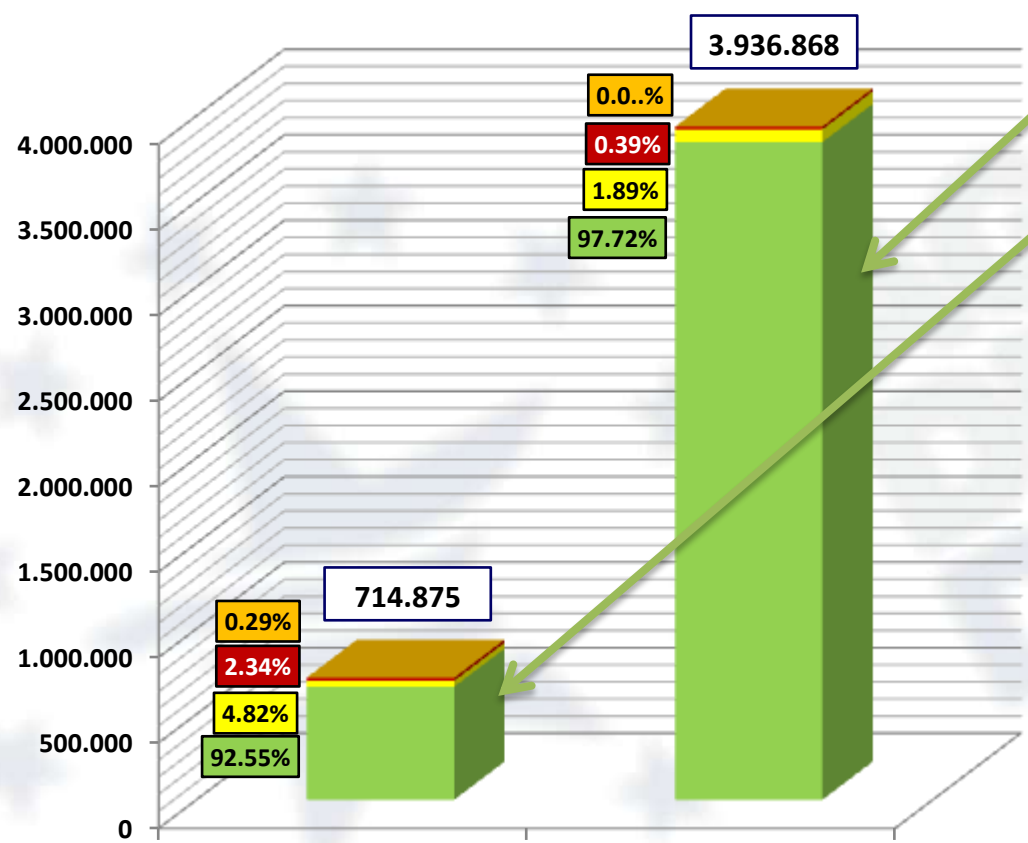
In assenza di efficace coordinamento i costi della frammentazione ricadono sulle imprese
e la colpa sulle dogane

Azione prioritaria del Piano nazionale della logistica



Quali sono i tempi di sdoganamento di “dominio” doganale ?

Export – primi 6 mesi 2012



Sdoganamento **IMMEDIATO** per il **97.72%** delle procedure semplificate e per il 92.55% delle procedure ordinarie



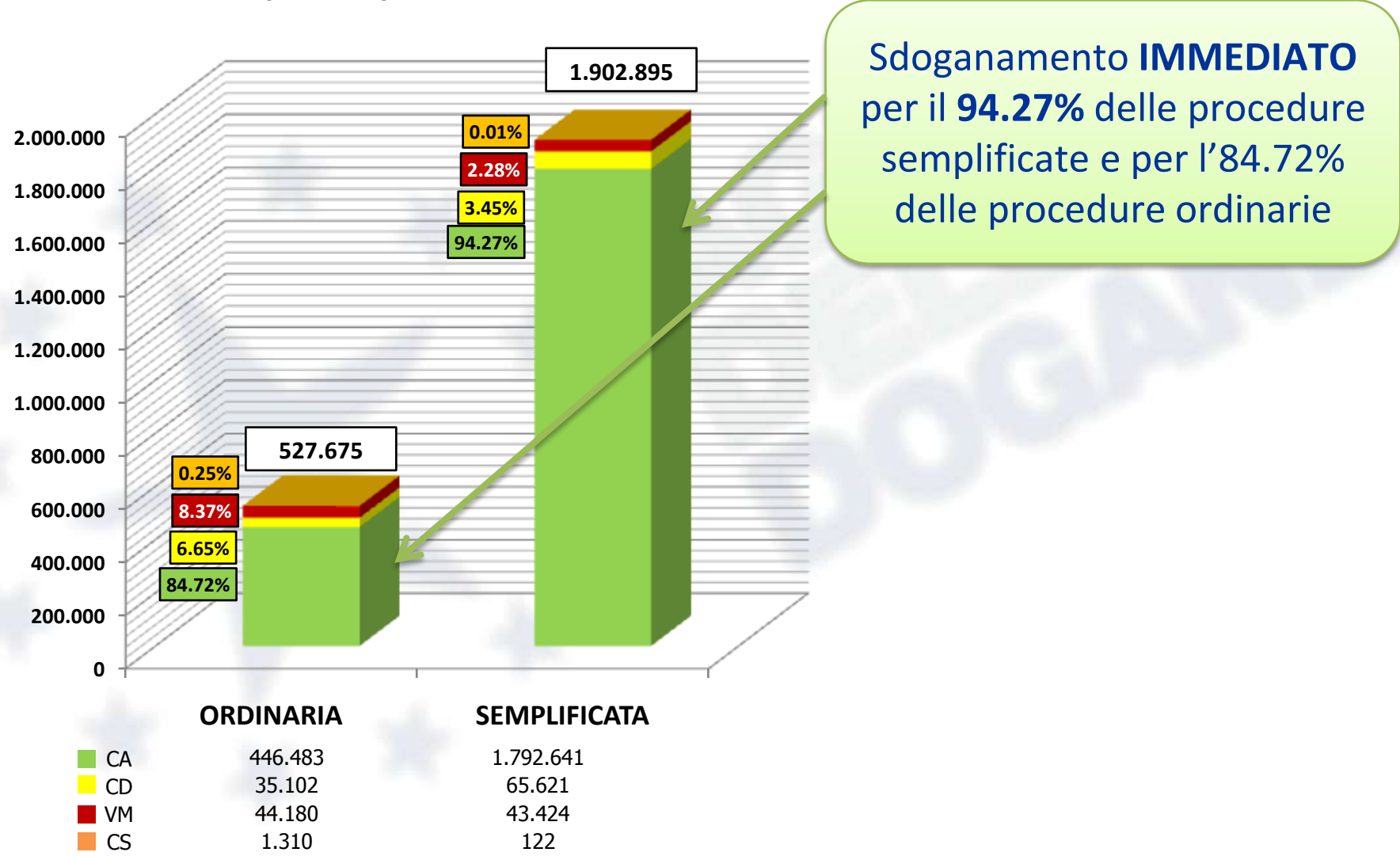
Sdoganamento **IMMEDIATO H23** per gli operatori **AEO**
Nota prot. n. 78736 del 22 giugno 2012

	ORDINARIA	SEMPLIFICATA
CA	661.634	3.847.059
CD	34.483	74.525
VM	16.719	15.277
CS	2.039	7

DOGANA NO-STOP

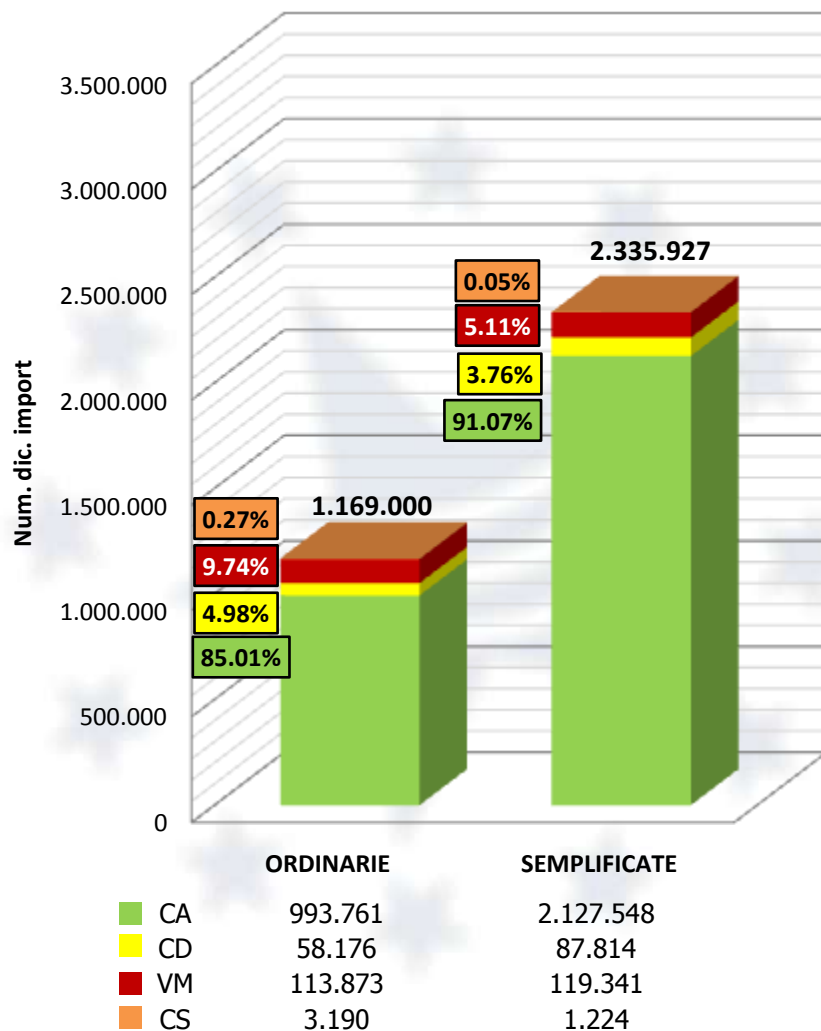
Quali sono i tempi di sdoganamento di “dominio” doganale ?

Import – primi 6 mesi 2012

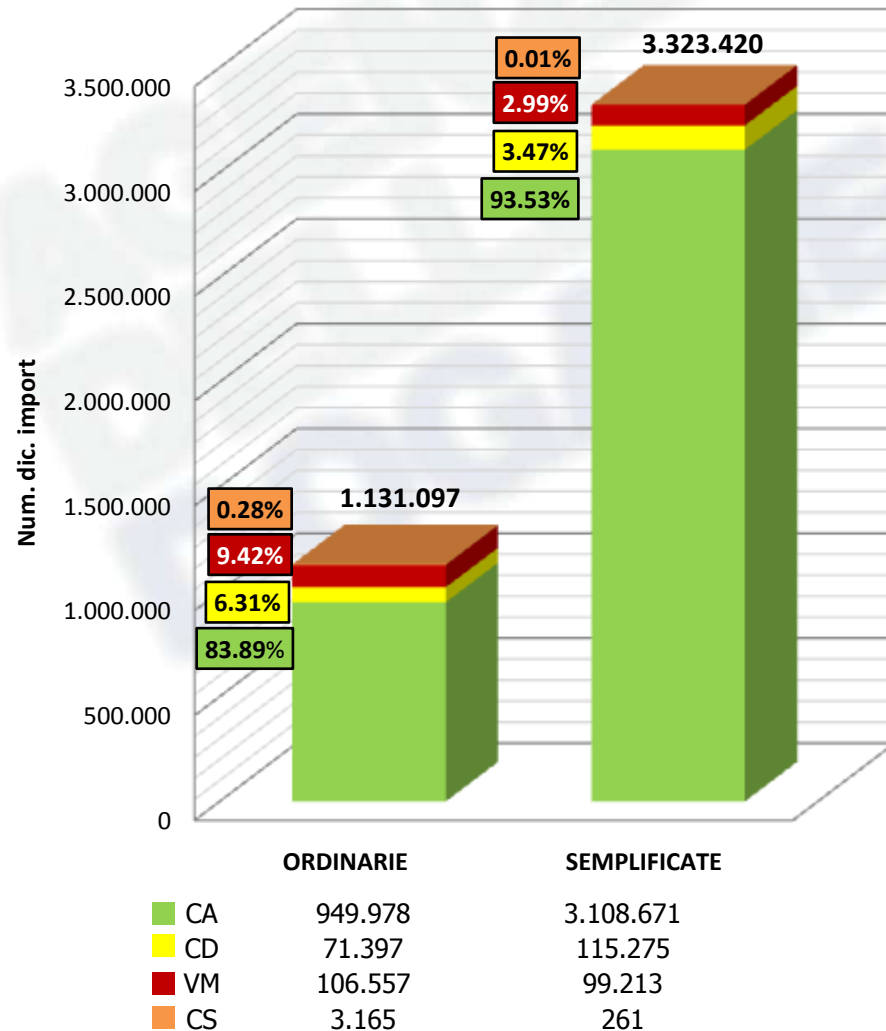


Crescente efficacia dell'analisi del rischio: IMPORT

2010

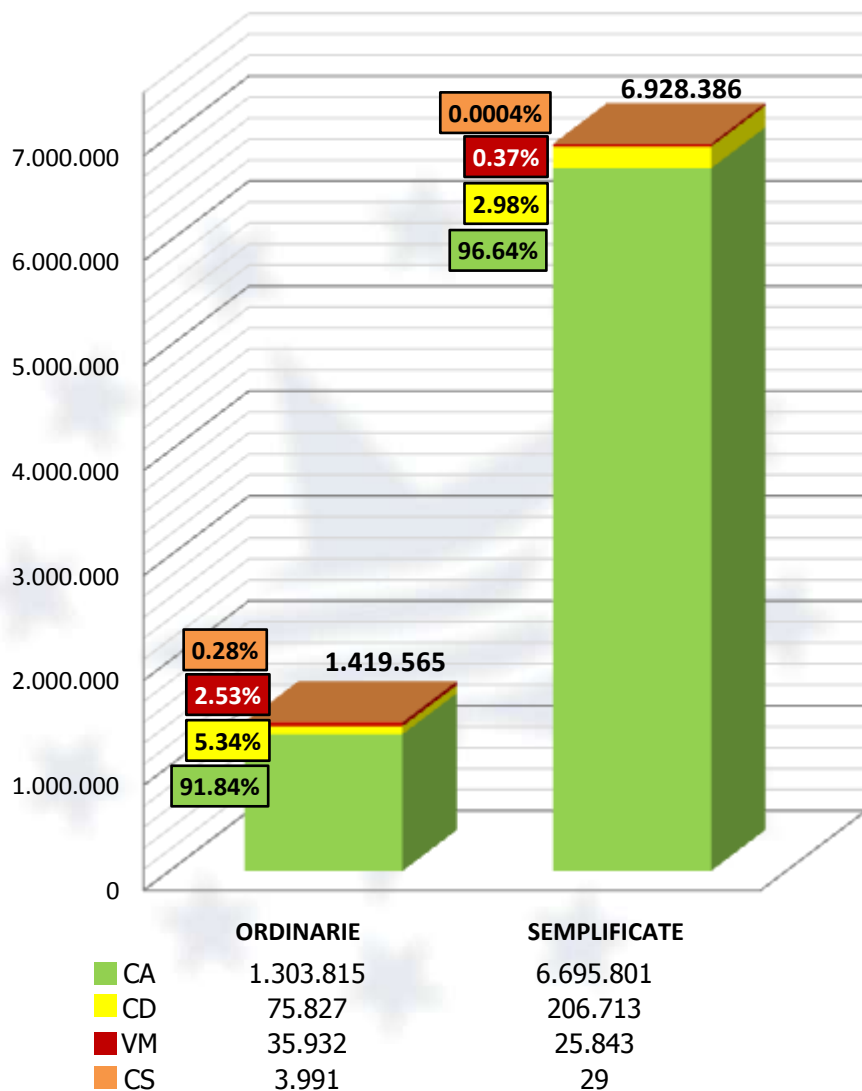


2011

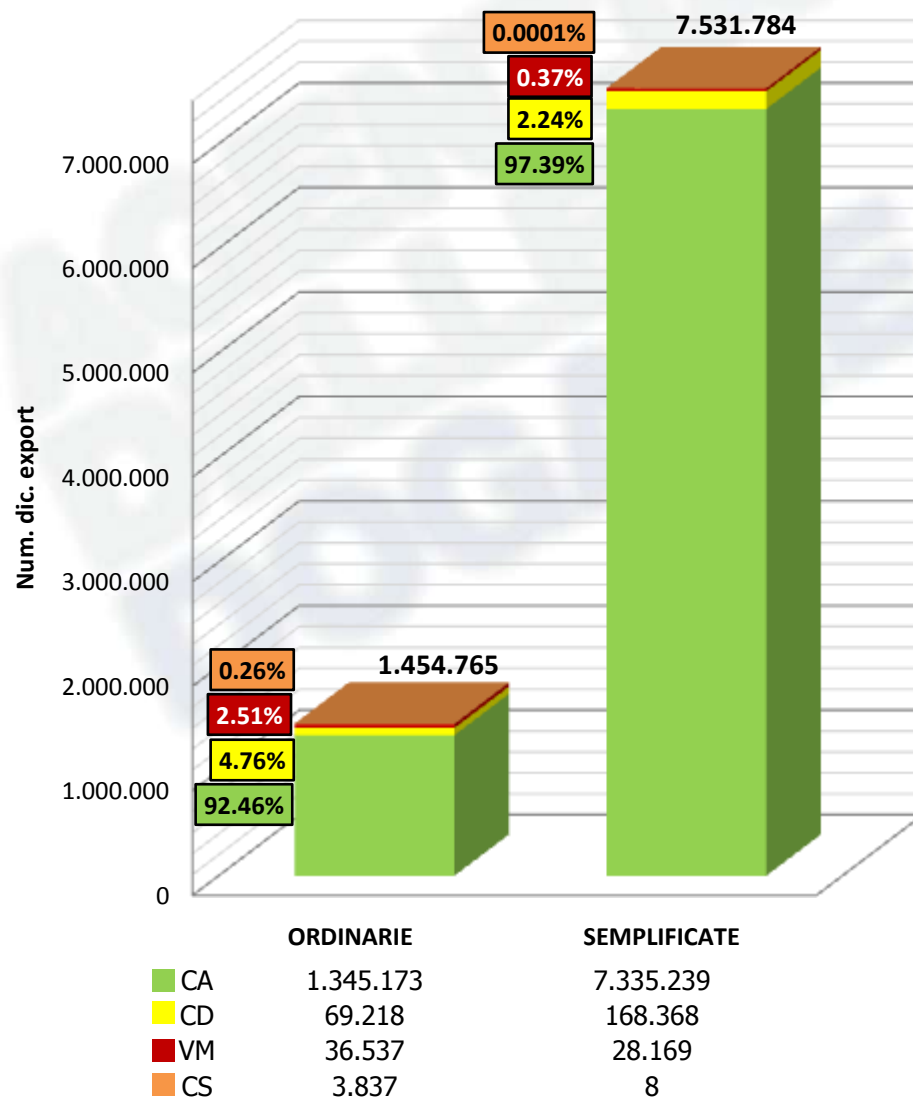


Crescente efficacia dell'analisi del rischio: EXPORT

2010



2011



Lo Sportello Unico Doganale : che fatica ...

- Proposta norma dall'Agenzia nel 2003 inserita nella finanziaria 2004 e finalmente ..
- Nella GU n. 10 del 14-1-2011 pubblicato il regolamento di attuazione (DPCM n. 242/2010 “Definizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che concorrono all'assolvimento delle operazioni doganali di importazione ed esportazione”)

La previsione era contenuta nella Finanziaria del 2004: tante le versioni del provvedimento che hanno viaggiato tra le diverse amministrazioni

Calvario di sette anni con otto Dpcm

Otto stazioni della via crucis, diciotto chiese da cui passare, sette anni di calvario. Si può anche descrivere così l'iter dello sportello unico: otto stesure diverse del decreto, diciotto pubbliche amministrazioni ed enti da mettere d'accordo su ogni diversa stesura, sette anni di tempo prima di trovare il bandolo della matassa.



Aspettando lo sportello ... preparato il terreno ...

- Completa telematizzazione delle dichiarazioni doganali (99,92%)
- Completa telematizzazione dei manifesti delle merci (100%), trasformando in opportunità i vincoli imposti dal c.d. emendamento sicurezza al codice comunitario
- Progettazione e realizzazione dei modelli di interoperabilità per :
 - I **documenti/controlli prodromici**, emessi prima di effettuare le operazioni di importazione ed esportazione delle merci (Tabella A del DPCM)
 - I **documenti/controlli contestuali** alla presentazione delle merci in dogana (Tabella B del DPCM)

La previsione era contenuta nella Finanziaria del 2004: tante le versioni del provvedimento che hanno viaggiato tra le diverse amministrazioni

Calvario di sette anni con otto Dpcm

Otto stazioni della via crucis, diciotto chiese da cui passare, sette anni di calvario. Si può anche descrivere così l'iter dello sportello unico: otto stesure diverse del decreto, diciotto pubbliche amministrazioni ed enti da mettere d'accordo su ogni diversa stesura, sette anni di tempo prima di trovare il bandolo della matassa.



Cosa abbiamo fatto ... sportello funzionante con:

Ministero Sviluppo Economico

- Titoli Agrim/Agrex

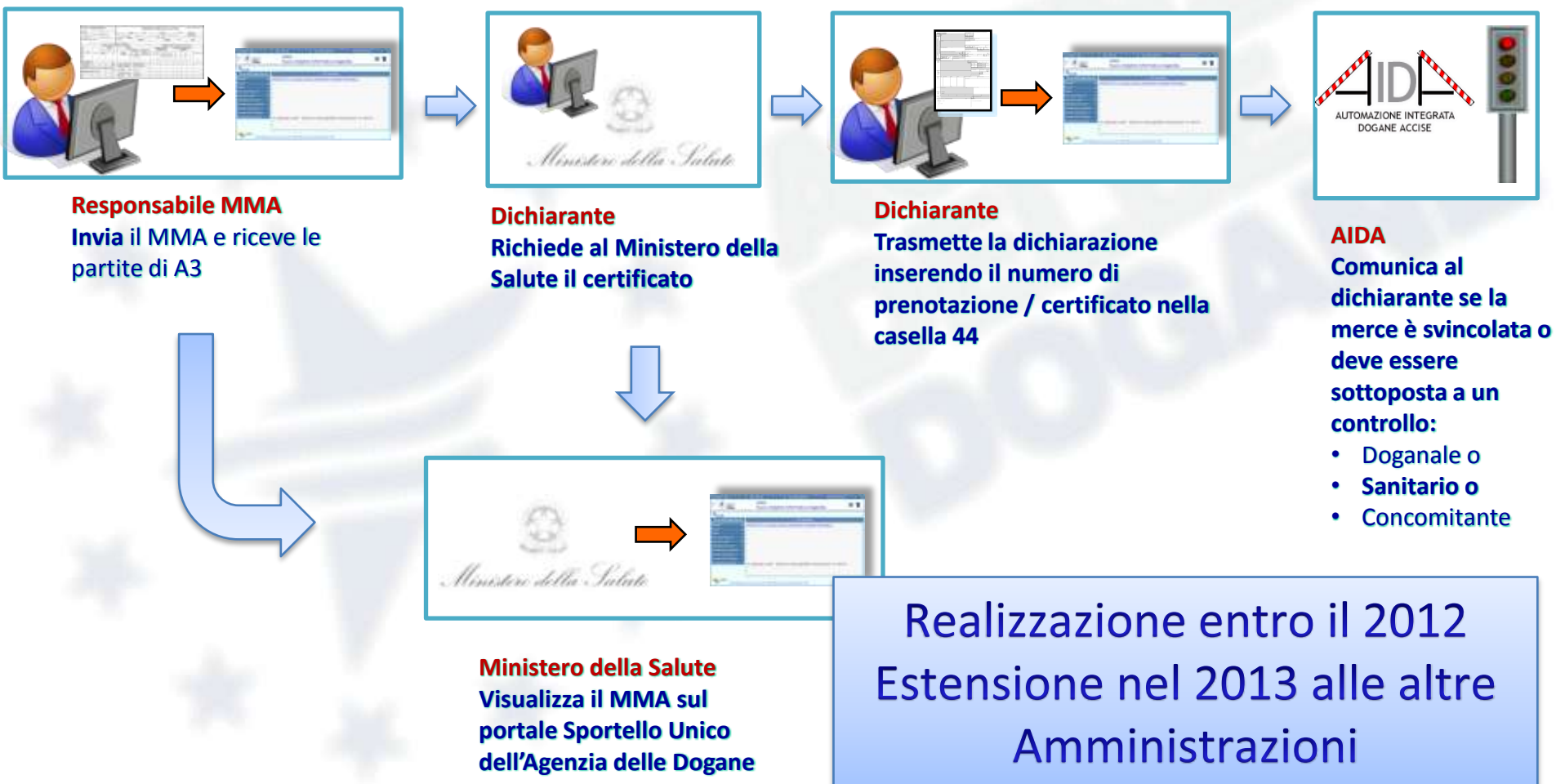
Ministero degli Affari Esteri

- Operativa la gestione delle licenze globali dal 12 Settembre 2011.

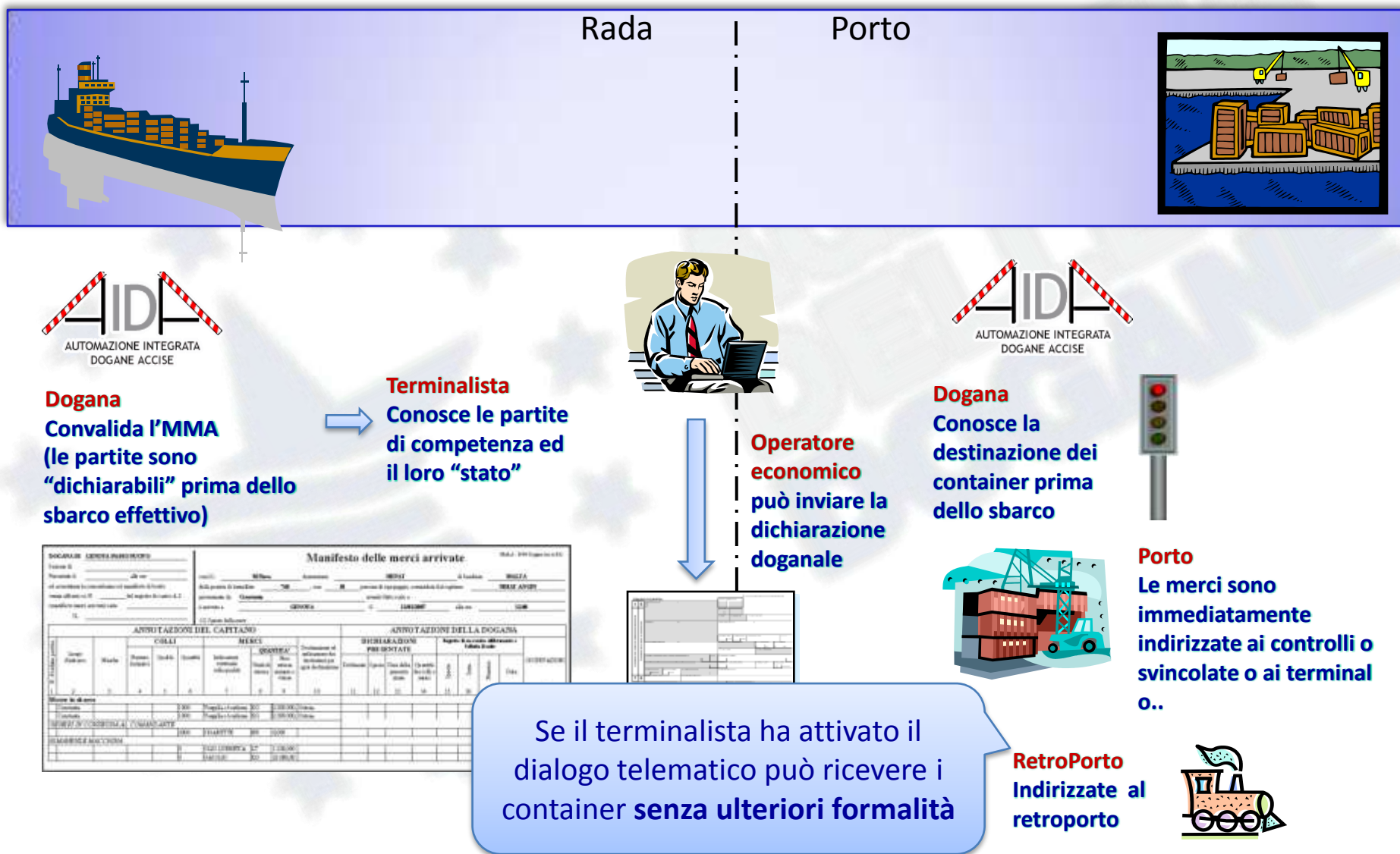
Numero documenti	Codice documento	HIT PARADE DEI CERTIFICATI	
2.772.906	Y922	Altri prodotti non contenenti pelliccia di cane e di gatto in conformità del Regolamento CE N. 1523/2007 (GUCE L 343)	
194.463	01CS	Autorizzazioni/Nulla Osta sanitari ai sensi del Reg.(CE) n.882/2004.	
116.442	01CV	Documento veterinario comune di entrata (DVCE) conforme: - al Reg.(CE) n. 136/2004, per i prodotti di origine animale; - al Reg.(CE) n. 282/2004, per gli animali vivi; - al D.L.vo n.223 del 17.06.2003, per l'alimentazione degli animali e - al Reg.(CE) n.882/2004, per l'alimentazione degli animali; oppure - prenotifica all'UVAC (Uff.Veterinari Adempimenti Comunitari)di cui al D.L.vo 28/93 per i prodotti originari della Norvegia,Islanda,Svizzera e Liechtenstein.	
87.445	02CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di materiali a contatto con alimenti.	
76.540	09CS	Nulla Osta sanitario per l'importazione di indumenti e manufatti imbottiti di piume.	
55.672	N851	Certificato fitosanitario	
51.942	N852	Analisi ufficiali e certificato sanitario	
47.839	C657	Certificato sanitario	
8.579	N853	Documento veterinario comune di entrata (DVCE) conforme alle disposizioni del regolamento (CE) n. 136/2004, per i controlli veterinari	
6.938	05CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di prodotti fitosanitari.	
6.299	08CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di dispositivi medici.	
2.368	06CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di farmaci non registrati in Italia.	
1.974	02CC	Nulla osta sanitario.	
1.900	07CS	Autorizzazioni/Nulla Osta per l'importazione di prodotti cosmetici.	

Modello di interoperabilità con Ministero Salute

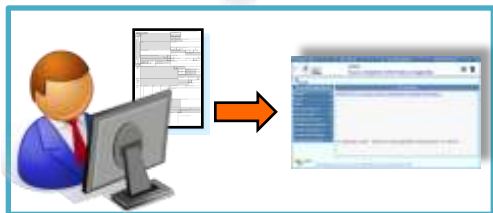
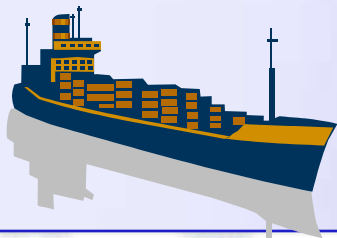
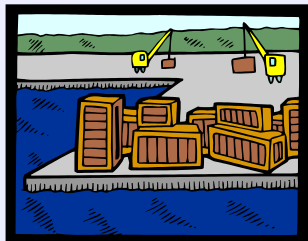
applicazione dell'analisi dei rischi anche per le altre amministrazioni



MMA presupposto per preclearing e per estensione banchina fino ad altro “nodo” logistico



MMP telematico per strutturali semplificazioni

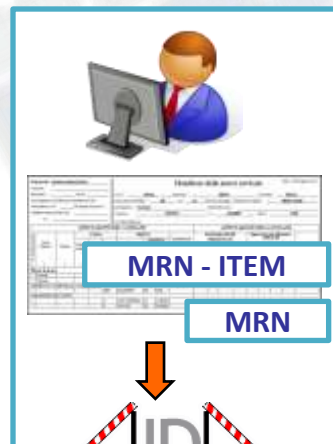


AIDA
Genera MRN



Responsabile MMP

Invia l'MMP (notifica di arrivo all'ufficio di uscita) quando la merce raggiunge gli spazi doganali, indicando l'MRN della dichiarazione o l'MRN - ITEM della EXS



Dogana

Comunica se la merce iscritta a manifesto può essere imbarcata (autorizzazione all'imbarco) o necessita di un controllo sicurezza

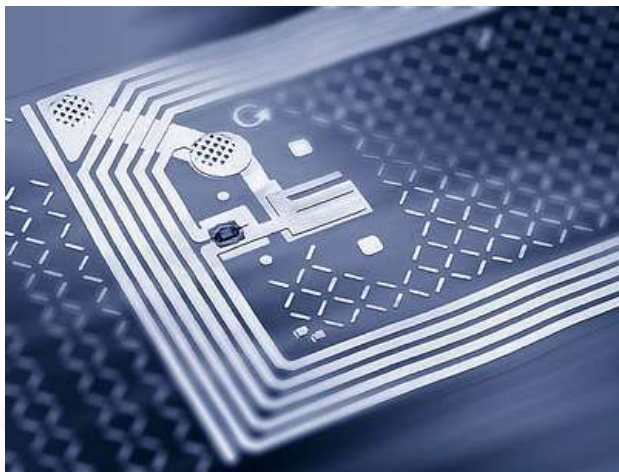
Responsabile MMP
Convalida MMP prima della partenza del mezzo di trasporto

L'uscita delle merci dal territorio comunitario è preceduta da una delle seguenti attività:

- **Dichiarante**
Presenta la Dichiarazione di Esportazione
- **Soggetto obbligato**
Presenta la Dichiarazione Sommaria di Uscita (EXS)

iscrizione a manifesto di una partita = notifica di arrivo all'ufficio di uscita
Monitoraggio record di risposta = ok all'imbarco
VISTO USCIRE AUTOMATICO con MMP

Il Trovatore : giocare d'anticipo



Nel quadro delle iniziative per rilanciare la competitività del sistema logistico nazionale il **Trovatore** individua processi innovativi supportati da tecnologie RFId (Radio-Frequency Identification) per

- la suggellatura dei container;
- la verifica a distanza delle merci dallo sbarco a destinazione;
- l'ottimizzazione della catena logistica



Siglato ad agosto 2008 un accordo di collaborazione con il Joint Research Center (Centro Comune di Ricerca) della Commissione europea, per definire standard per RFID e processi per la tracciabilità e rintracciabilità delle merci. L'accordo è in fase di rinnovo ed ampliamento per il 2012.

Accordo con JRC necessario per la *“certificazione comunitaria”* delle soluzioni individuate.



UIRNet e “Il Trovatore”: fare gioco di squadra

Tracciabilità e rintracciabilità a tutto campo



Siglato a marzo 2009 un accordo con UIRNet S.p.A. per sviluppare una rete informatica di controllo e monitoraggio della movimentazione della merce per l'import (dallo sbarco alla destinazione finale) e per l'export (dal luogo di carico all'imbarco).

DIGITALIZZAZIONE DELLA SUPPLY-CHAIN

Sviluppare politiche di attrazione sfruttando il ruolo di apripista nell'ambito della **dogana elettronica paneuropea**:

- realizzare **infrastrutture immateriali per disporre di una piattaforma logistica virtualmente illimitata**;
- estendere la rete di controllo **oltre i confini comunitari x favorire lo sviluppo di nuove rotte commerciali**



Convergenza e integrazione delle iniziative

Progetti a cui collabora l'Agenzia delle Dogane



East-West Med Corridor (Porto di La Spezia – Interporto di Bologna – Porto di Ravenna)



Genoa Port Hub Corridor (accordo Genova – Tianjin)



Asse Gioia Tauro – Bologna (Interporto di Bologna)

Genoa Fast Corridor (Autorità Portuale di Genova, la Regione Liguria, Terminal San Giorgio e Rivalta Terminal Europa)



Autorità Portuali di Bari, Brindisi, Genova, Gioia Tauro, La Spezia, Savona, Trieste, Taranto e Interporto di Bologna e della Toscana Centrale



Autorità portuale di Lisbon, Douro e Leixoes

Altri progetti in ambito nazionale: Euridice, MOS4MOS ...

The Maritime Single Window

- Lo Sportello Unico Marittimo è governato da linee guida della International Maritime Organization (IMO) destinate a i differenti attori del settore (armatori, autorità portuali, doganali)
- I differenti attori riconoscono l'importanza del coinvolgimento diretto delle autorità doganali, per gli aspetti di safety and security e fiscali
- È necessario favorire l'input di dati "una sola volta"
- Potenzialità del tracciamento delle operazioni B2A e B2B
- Riconosciuto a livello mondiale il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) come fattore abilitante fondamentale per il trasporto marittimo e della logistica

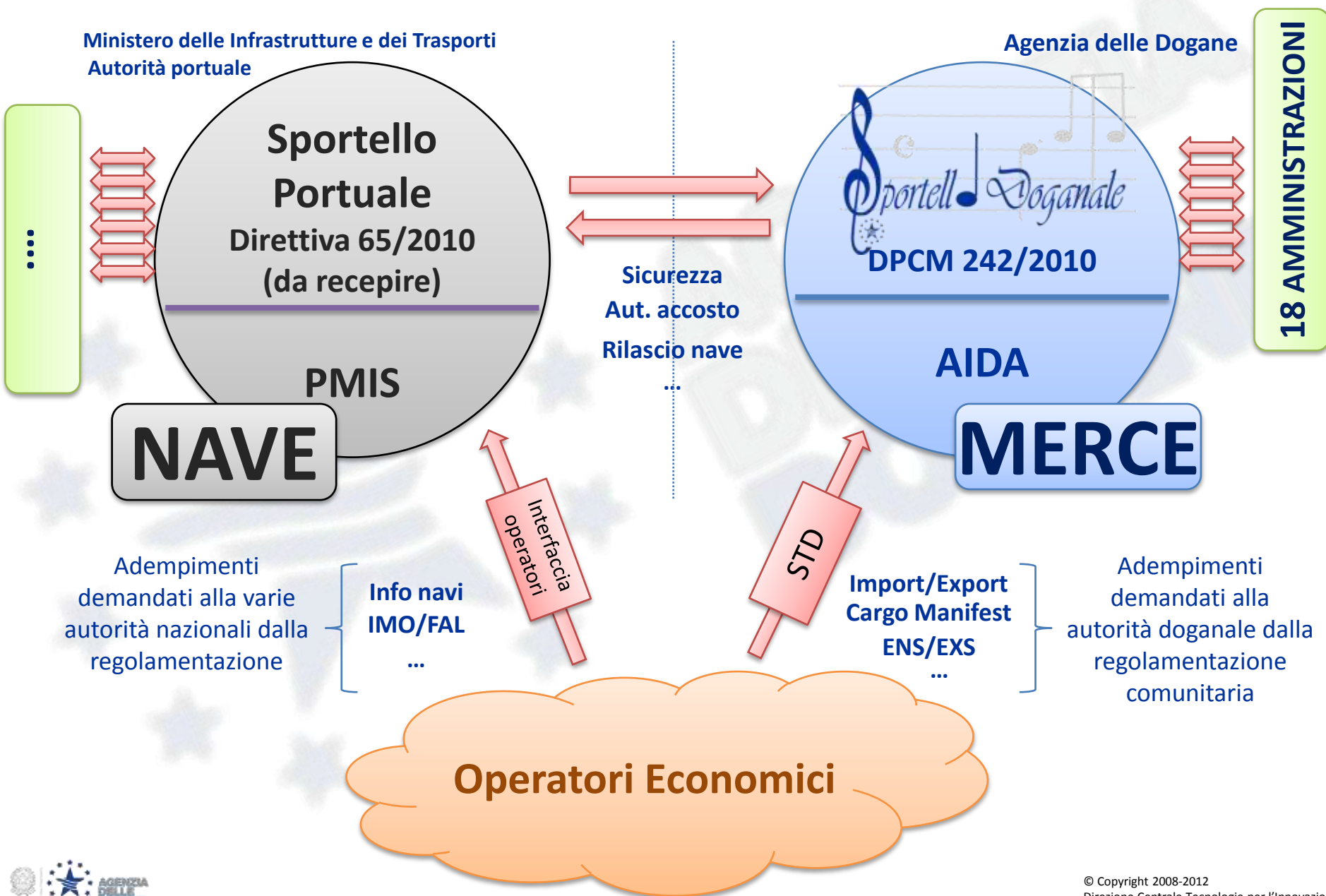


a livello europeo

Direttiva 65/2010 dell'Unione Europea

relativa alle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo o in partenza da porti degli Stati membri
(e che abroga la direttiva 2002/6/CE)

Integrazione /Cloud degli “sportelli”

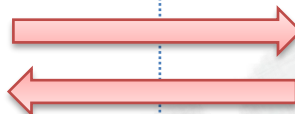


Integrazione /Cloud degli “sportelli ”

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Autorità portuale

Agenzia delle Dogane

**Sportello
Portuale**
Direttiva 65/2010
(da recepire)



Sicurezza
Aut. accosto

**Sportell
Doganale**
DPCM 242/2010

18 AMMINISTRAZIONI

Sportelli in rete: integrazione dei processi, razionalizzazione dei flussi informativi per ridurre adempimenti

Gioco di squadra per il progetto comunitario eMS (electronic Maritime Simplification): avviata collaborazione con Comando Generale Capitanerie di Porto – predisposizione di un Master Plan for the Maritime Single Window

Operatori Economici

comunitaria

MIELE – in collaborazione con Agenzia delle Dogane



ITALY



PORTUGAL



CYPRUS



SPAIN



GERMANY

MoU Italia Corea

definire gli obiettivi di una cooperazione in materia di digitalizzazione e innovazione nel settore dell'e-maritime simplification (e-MS)

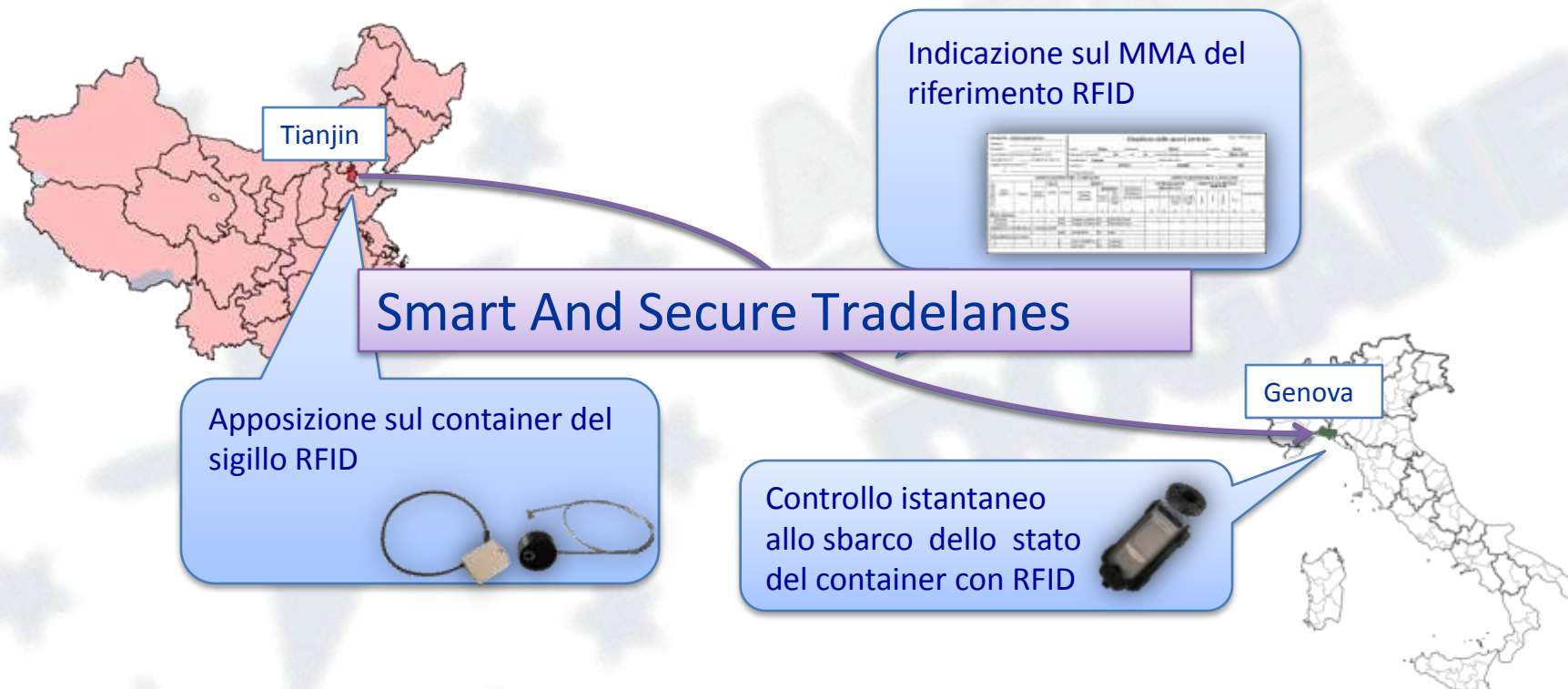
La Repubblica di Corea ha già sviluppato e sperimentato in termini reali una soluzione operativa nei suoi porti (il più importante, Busan), dimostrando alla comunità internazionale la convenienza economica del concetto di Maritime Single Window. La versione 2.0 dello sportello coreano includerà le peculiarità menzionate nella direttiva europea 65/2010.

MoU Italia Canada

proposta - applicare la stessa collaborazione e la soluzione innovativa principalmente ai porti di Vancouver e Halifax.

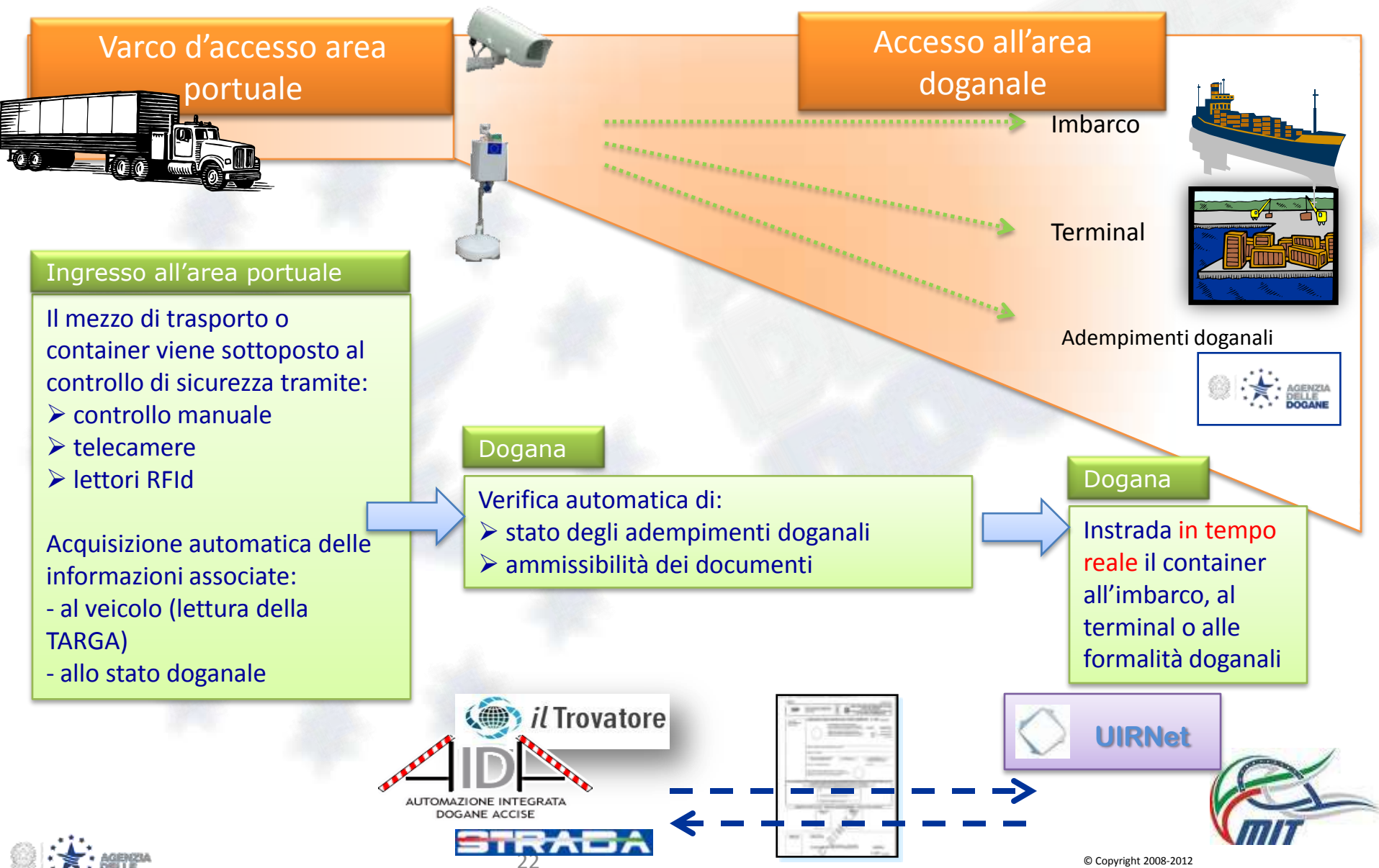
SSTL2 : evoluzioni

- Anticipare i controlli nei porti di partenza accelerando così lo sdoganamento all'arrivo.



L'utilizzo della tecnologia RFID per corsie preferenziali per le merci.
Scambio di informazioni tra le autorità doganali via Customs Enforcement Network

Riuso e integrazione dei sistemi di sicurezza portuali





**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

www.agenziadogane.it